

BIO LI ALIN



photo © Luciano Ferrara

Li Alin, born in Montreal, is a Canadian and French interdisciplinary artist. She worked with, among others: Société of Art and Technologies (Montréal), Recombinant Media Labs, (San Francisco), Parc d'Aventures Scientifiques (Mons), European Media Arts Festival (Osnabrück), Inter Society for Electronic Arts (Paris), Festival du nouveau cinéma (Montréal), ZKM, Center for Arts and New Medias (Karlsruhe), and the Canadian Cultural Centre (Paris).

Her first new media art project; Eugenie a notorious Internet sperm bank was supported by the Canada Council for the Arts and the Cultural Center of the Canadian Embassy in Paris (1996). For 20 years, she has reflected on the topic of new technologies of human reproduction by using different mediums (performances, installations, novels, poetry, music and videos) to create new narrations and conceptions on the subject and therefore to reach new audiences.

The cycle on human reproduction was closed by the creation of Enter Me Tonight (EMT) a Virtual Reality installation (2016). First published as a book, EMT is also taking form in sculptures, prints, and a series of reading-performances presented in galleries and art centers worldwide. The VR installation EMT has been presented at the Haus der Elektronischen Künste in Basel, at Cynetart in Dresden, at REpublica in Berlin and Digifest in Toronto amongst others.

Her next VR installation V.DREAM, received a grant from The Canada Council for the Arts and opened up a new cycle on perception, reality, and dreams (2018). V.DREAM is a laboratory for inducing lucid dreaming using Virtual Reality. It was internationally premiered at the Digital Art Biennial in Montreal and presented among others at the Digital Arts Biennial in Marseille, Temps d'images in Düsseldorf at the Geneva International Film Festival and at the Recombinant Festival in San Francisco.

Her latest work H.E.A.R.T.H supported by the Canada Council for the Art and a residency at Oboro, is an interactive sound installation. Heartbeats from two visitors are monitored and amplified by drums, creating a constantly changing polyrhythmic soundtrack until their heartbeats eventually synchronize into a single pulse. This installation complete the trilogy on evolution strategies. It has premiered at the fondation Made in Cloister, December 2022, in Naples, Italy.

www.lialin.net

ARTIST ABSTRACT



Since 1995, my transdisciplinary production deals with energy transfers and their singular qualities. From one medium to another, through reality and the virtual, from one body to another, what is gained, what is lost? How are the particular states of matter transferred and perceived?

As a little girl, I used to read my father's science fiction books. I didn't understand it all but learned a valuable lesson; Languages create possible worlds and project them into our mind. Sometimes, they are transformed in realities by multiple means.



By using different mediums - virtual reality, interactive sound and video installation, printed narrative, drawings and performed music - multiple portals of perception are opened for the public to engage in.

The first cycle Enter Me Tonight was on human reproduction, the second V.DREAM on our brain, the commander and the possible lucid dreamer and now H.E.A.R.T.H. concentrates on our heart, our primary beat, our connectedness, synchronicity and love possibilities.

PRESS

PHOTOS



credit: Martin Laporte

https://nesthetik.com/PRESS/photoHEARTH/HEARTH2_photo_MartinLaporte.jpg



credit: Martin Laporte

https://nesthetik.com/PRESS/photoHEARTH/LiAlin3_photo_MartinLaporte.jpg

Il Matino, December 10th 2022

H.E.A.R.T.H. at the Foundation Made in Cloister, Naples, Italy



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXX-N° 340
ITALIA

Fondato nel 1892



SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Giovanni Chianelli

«**S**e potessi amplificare il battito del mio cuore sentireste il batterista di una band di metallo pesante», cantava Lorenzo Jovanotti in «Serenata rap». C'è chi è riuscito a fare qualcosa del genere: si chiama Li Alin e, a dispetto del nome orientaleggiante, è una artista canadese di origine francese che ha realizzato da Made in Cloister «H.e.a.r.t.h.», un'installazione che consente di fare suonare i cuori. I puntini non corrispondono alle voci di un acrostico: tradotto letteralmente dall'inglese significa «foccolare», ma dalla diversa combinazione delle lettere - «heart», «earth», «art», «heat» - è possibile creare anagrammi con nuovi significati («cuore», «terra», «arte», «calore»).

Partecipando alla performance si capisce il motivo di questa varietà di sensi: al centro del chiostro sono state posizionate due poltrone, una di fronte all'altra. L'artista invita una coppia di persone a prendere posto,

Con Li Alin la performance è cardiaca «Faccio risuonare il battito del cuore»

poi colloca sull'orecchio e sul braccio un piccolo trasmettitore, collegato a otto casse di batteria. I battiti cardiaci alimentano leggeri tamburi che suonano le casse, dando il via a un curioso concerto per cuore e percussione. L'esperienza - a cui Alin ha aggiunto altri interventi artistici - è in programma sino al 18 dicembre (mercoledì-domenica, ore 11-18) a in-

**DA MADE IN CLOISTER
L'ARTISTA CANADESE
CON L'INSTALLAZIONE
«H.E.A.R.T.H.»:
«OGNUNO HA UN RITMO
CHE DIVENTA MUSICA»**



L'ESPERIMENTO Li Alin da Made in Cloister (RENATO ESPOSITO PER NEWFOTOSUO)

gresso gratuito.

«Ogni persona ha il suo battito, la magia si realizza quando, per pochi istanti di solito, le frequenze si allineano e le casse battono all'unisono», spiega la performer. Ma è molto raro perché i sensori sono delicati e a variare i suoni basta un minimo spostamento, una risata o un'emozione: «Lascio liberi i fruitori, ma ho sperimentato su di me che sono sufficienti i pensieri per creare sonorità inattese. Un ricordo, bello o brutto, un'ansia o una gioia si traducono in un tempo nuovo». In sottofondo suoni bassi, cavernosi, profondi.

Alin da tre decenni fa ricerche sul tema delle tecnologie e dei sistemi di riproduzione e amplificazione umana, con interventi che mirano all'interazione con il pubblico. Si è cimen-

tata con varie forme espressive: realtà virtuale, stampa fotografica, scultura, poesia e installazione video. La sua esposizione in realtà virtuale «Enter me tonight» è stata presentata alla House of Electronic Arts di Basilea, alla Cynetart di Dresda, a Berlino, al «Digifest» di Toronto.

L'artista ha il corpo di un acrobata e nel chiostro di Porta Capuana diretto da Davide De Blasio si muove come un felino. Si arrampica su una colonna per affiggere una decina di pannelli in cui ha trascritto graficamente le frequenze cardiache, ricavandone forme circolari, figure anatomiche, uno spermatozoo che feconda l'ovulo. Sulla parete opposta all'ingresso posiziona alcune copertine di lp, griffati da cuori e frequenze. Poi racconta: «Ho registrato le frequenze di nascita, vita e morte. Nei vinili c'è il senso del nostro percorso: quando arriviamo, mentre viviamo e il momento dell'addio, relazioni miracolose tra terra, cuore e musica che l'arte prova a restituire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA